



# COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago  
DOMENICA 23 GIUGNO 2024 – V DOMENICA DOPO PENTECOSTE

**LA PAROLA DEL PAPA: Lo Spirito e la Sposa. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza. 4. *Lo Spirito insegna alla Sposa a pregare. I Salmi, sinfonia di preghiera nella Bibbia***

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

In preparazione al prossimo Giubileo, ho invitato a dedicare l'anno 2024 «a una grande “sinfonia” di preghiera» [1]. Con la catechesi di oggi vorrei ricordare che la Chiesa possiede già una sinfonia di preghiera il cui compositore è lo Spirito Santo, ed è il Libro del Salmi.

Come in ogni sinfonia vi sono in esso vari “movimenti”, cioè vari generi di preghiera: lode, ringraziamento, supplica, lamento, narrazione, riflessione sapienziale, e altri, sia nella forma personale sia in quella corale di tutto il popolo. Sono i canti che lo Spirito stesso ha messo sulle labbra della Sposa, la Chiesa. Tutti i Libri della Bibbia, ricordavo la volta scorsa, sono ispirati dallo Spirito Santo, ma il Libro dei Salmi lo è anche nel senso che è pieno di afflato poetico.

I salmi hanno avuto un posto privilegiato nel Nuovo Testamento. Infatti, vi sono state e vi sono ancora edizioni che contengono insieme il Nuovo Testamento e i Salmi. Sulla mia scrivania ho un'edizione in ucraino di Nuovo Testamento e Salmi, di un soldato morto in guerra, che mi hanno inviato; lui pregava al fronte con questo libro. Non tutti i salmi – e non tutto di ogni salmo – può essere ripetuto e fatto proprio dai cristiani e ancor meno dall'uomo moderno. Essi riflettono, a volte, una situazione storica e una mentalità religiosa che non sono più le nostre. Questo non significa che non sono ispirati, ma che per certi aspetti sono legati a un tempo e uno stadio provvisorio della rivelazione, come lo è anche tanta parte della legislazione antica.

Ciò che più raccomanda i salmi alla nostra accoglienza è che essi sono stati la preghiera di Gesù, di Maria, degli Apostoli e di tutte le generazioni cristiane che ci hanno preceduto. Quando li recitiamo, Dio li ascolta con quella grandiosa “orchestrazione” che è la comunione dei santi. Gesù, secondo la Lettera agli Ebrei, entra nel mondo con nel cuore il versetto di un salmo: “Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà” (cfr Eb 10,7; Sal 40,9); e lascia il mondo, secondo il Vangelo di Luca, con un altro versetto sulle labbra: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23,46; cfr Sal 31,6).

All'uso dei salmi nel Nuovo Testamento fa seguito quello dei Padri e di tutta la Chiesa, che ne fa un elemento fisso nella celebrazione della Messa e nella Liturgia delle ore. «Tutta la Sacra Scrittura spira la bontà di Dio – dice Sant' Ambrogio –, ma in modo particolare il dolce libro dei salmi» [2]. Il dolce libro dei salmi. Io mi domando: voi pregate con i salmi qualche volta? Prendete la Bibbia e pregate un salmo. Per esempio, quando siete un po' tristi per aver peccato, pregate il salmo 50? Ci sono tanti salmi che ci aiutano ad andare avanti. Prendete l'abitudine di pregare con i salmi, vi assicuro che sarete felici alla fine.

Ma non possiamo solo vivere dell'eredità del passato: è necessario fare dei salmi la nostra preghiera. È stato scritto che, in un certo senso, dobbiamo diventare noi stessi “autori” dei salmi, facendoli nostri e pregando con essi [3]. Se ci sono dei salmi, o solo dei versetti, che ci parlano al cuore, è bello ripeterseli e pregarli durante il giorno. I salmi sono preghiere “per tutte le stagioni”: non c'è stato d'animo o bisogno che non trovi in essi le parole migliori per trasformarli in preghiera. A differenza di tutte le altre preghiere, i salmi non perdono di efficacia a forza di essere ripetuti, anzi, l'accrescono. Perché? Perché sono ispirati da Dio e “spirano” Dio, ogni volta che si leggono con fede.

Se ci sentiamo oppressi dal rimorso e dalla colpa, perché siamo peccatori, possiamo ripetere con Davide: «Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia» (Sal 51,3).

Se vogliamo esprimere un forte legame personale con Dio, diciamo: «O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua» (Sal 63,2). Non per nulla la Liturgia ha inserito questo salmo nelle Lodi della Domenica e delle solennità. E se ci assalgono la paura e l'angoscia, ci vengono in soccorso quelle stupende parole: «Il Signore è il mio pastore [...]. Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male» (Sal 23,1.4).

I salmi ci permettono di non impoverire la nostra preghiera riducendola solo a richieste, a un continuo “dammi, dacci...”. Impariamo dal Padre nostro, che prima di chiedere il “pane quotidiano” dice: “Sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà”. I salmi ci aiutano ad aprirci a una preghiera meno centrata su noi stessi: una preghiera di lode, di benedizione, di ringraziamento; e ci aiutano anche a farci voce di tutto il creato, coinvolgendolo nella nostra lode.

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, che ha regalato alla Chiesa Sposa le parole per pregare il suo Sposo divino, ci aiuti a farle risuonare nella Chiesa di oggi, e a fare di questo anno preparatorio al Giubileo una vera sinfonia di preghiera. Grazie!

## **RINGRAZIMENTO DEL PARROCCO IN OCCASIONE DEL XXV° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBIETRALE.**

Carissimi Parrocchiani,

Vorrei esprimere la gratitudine mia e dei miei famigliari, per la festa che avete voluto donarmi per poter commemorare il XXV° anniversario della mia ordinazione presbiterale. **Romano Guardini**, nel volumetto “virtù” (ed. Morcelliana), scriveva: *“un autentico ricevere e ringraziare è bello. E’ umano nel più profondo dei significati”*. Il sacerdote e pensatore veronese, aggiungeva: *“dare e ringraziare: due cose che tolgono l'uomo dalle condizioni funzionali di una macchina, come pure dai sistemi istintivi degli animali, sono in realtà per l'appunto l'eco di qualcosa di divino”*.

Quanto avete organizzato, sia sul versante della celebrazione Eucaristica come su quello allegro della festa, non mi era dovuto: questa constatazione riempie il mio animo di stupore e gratitudine. Nella cortesia e generosità che mi avete donato vedo l'eco della benevolenza e misericordia di Dio nei miei confronti. E’ con questa disposizione interiore contemplativa che vorrei gustare la festa che mi avete donato.

Le settimane estive per il cammino di una parrocchia ambrosiana, come è la nostra, sono sempre cariche di lavoro: le attività estive rivolte alle generazioni più giovani richiedono tempo, energia, risorse materiali e interiori, creatività e spiritualità della comunità e dei singoli fedeli. E’ per questa considerazione che una festa come quella che mi avete donato in questo tempo estivo, non posso non considerarla con gratitudine e ammirazione.

Quindi a tutti: grazie.

Avete voluto farmi un regalo e per questo avete raccolto delle offerte. Parte di quanto avete raccolto mi avete indicato da spendersi per l'acquisto di qualche casa che possa permettermi qualche buona camminata in montagna. E così vi porterò con me.

Non vorrei trattenere tutto quanto avete generosamente donato per me.

Vorrei usarle anche per rinnovare due legami: con la terra di Gesù e un monastero di clausura, che considero come riserva d'intercessione e vita interiore destinata a tutti.

*don Alessandro*

## **LUTTO: la Pasqua di Padre Daniele Ponzoni**

Padre Daniele Ponzoni muore Mercoledì 19 Giugno 2024, presso la casa dei Barnabiti di Eupilio (Lc) dopo il tempo della malattia. Padre Daniele, nasce il 12 aprile del 1946 da una delle famiglie Ponzoni della corte osnaghese dei Picitt.

Fin da molto giovane decise di seguire le orme dello zio Antonio Ponzoni, padre barnabita. Venne ordinato sacerdote a Roma il 19 dicembre 1970. Celebrò la sua prima S. Messa nella parrocchia osnaghese il 26 dicembre 1970.

Padre Daniele si è occupato di educazione e formazione in alcune parrocchie e oratori, gruppi scout e centri culturali soprattutto del nord Italia ed è stato insegnante liceale presso il liceo Zucchi di Monza. Negli ultimi anni è stato Padre responsabile provinciale dei Barnabiti per il Nord Italia. Per tre mandati consecutivi (9 anni) fino al 2018 è stato confermato Padre provinciale dei Barnabiti per il Nord Italia. Con il paese natio inoltre si manteneva in contatto, oltre che tramite i parenti, attraverso il Gruppo famiglie parrocchiale di cui è stato padre spirituale.

La sua storia può essere raccolta dalle parole di S. Antonio Maria Zaccaria:

**“L’uomo lascia prima l’esteriore ed entra nel suo interiore e da quello va alla conoscenza di Dio”.**

Padre Daniele ora vive la gioia della piena conoscenza di Dio.

## **Oratorio estivo, un viaggio sul sentiero della vita – CRONACA SECONDA SETTIMANA**

**COME È ANDATA QUESTA II SETTIMANA DI ORATORIO ESTIVO? COSA VI È PIACIUTO DI PIÙ?**

**AIDA (animatrice):** sta andando tutto bene, ci sono certo delle difficoltà, ma nel suo complesso direi che è un ottimo oratorio, sia a livello di squadre che di gruppo animatori. Riscontro però un’eccessiva competitività generale. E’ il primo anno che faccio l’animatrice e ho scelto di vivere quattro settimane con questo ruolo perché mi piace relazionarmi con le persone di diverse età e far divertire i più piccoli.



**ELENA (animatrice):** mi pare che questa seconda settimana sia andata bene. E’ il terzo anno che vivo l’esperienza di animatrice durante l’oratorio estivo. Quest’anno ho visto che le gite proposte, stimolano molto sul tema del cammino. Anche il momento del cerchio di gioia quest’anno mi sembra molto migliorato. Ho l’impressione che come animatori non viviamo più questo ruolo come “un potere” nei confronti dei più piccoli.

**STEFANO (animatore):** questa è la mia prima settimana di oratorio estivo di quest’anno. A mio parere sta andando bene, mi pare che vi sia una buona atmosfera accogliente che fa diventare l’oratorio un luogo buono dove passare il proprio tempo estivo. Questo è il quarto anno che vivo l’esperienza di animatore. In questi primi giorni della mia permanenza, ho registrato una buona impressione del gruppo animatori. esso, rispetto agli ultimi anni, è sicuramente migliorato: vi è una buona unità del gruppo animatori e un buon livello organizzativo. Ho l’impressione che quest’anno ci sia una pianificazione più puntuale (pur considerando le variabili meteorologiche).

**NICOLO’ (animatore):** ritengo che questa seconda settimana stia procedendo abbastanza bene. Qualche volta con i più piccoli noi animatori facciamo fatica a spiegare il gioco, perché essi fanno fatica ad ascoltare e a volte occorre essere ripetitivi. E’ il primo anno che faccio l’animatore all’oratorio estivo. Ho scelto di vivere questa esperienza perché quando partecipavo all’oratorio da bambino mi divertivo. Ora, arrivato ai miei quindici anni, ero curioso di vivere l’estivo come animatore.

## **.... E PER LA TERZA SETTIMANA**

Lunedì presenza di un giovane Osnaghese che ha compiuto tutto il cammino di Santiago.

Collaborazione con “la rosa Blu”. Giochi e attività tutti i giorni. Mercoledì Gita in val di Mello con bagno nel torrente. Giovedì la Messa e poi giochi. Venerdì mattina: elementari presso l’oratorio di Cernusco e medie presso Piscina di Merate (entrambe le mete verranno raggiunte a piedi). Nel pomeriggio Giochi in oratorio. In serata Baseball per tutti (ore 21.00). Ricordiamo che durante le uscite l’oratorio resterà chiuso.

# PROGRAMMA LITURGICO V Settimana dopo Pentecoste

<b>DOMENICA 23 GIUGNO - V DOPO PENTECOSTE</b> – Gen 17,1b-16 / Sal 104 / Rm 4,3-12 / Gv12,35-50	Ore 8,30 - S.MESSA per Fam.Arlati Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa
<b>Lunedì 24 GIUGNO –</b> <b>NATIVITA' DI S.GIOVANNI BATTISTA –</b> Ger 1,4-19 / Sal 70 / Gal 1,11-19 / Lc 1,57-68	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S. MESSA per De Pianto Franca; Padre Giovanni Bonanomi ;Giovanna e Renata Navazzotti; Defunti famiglia Sangalli e Magni
<b>Martedì 25 GIUGNO –Dt 25,5-10 / Sal 127 / Lc 8,16-18</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Ripamonti Giovanni e Manuela; Spinelli Vittorio e Carla; Rosangela e Clara Navazzotti
<b>Mercoledì 26 GIUGNO - Dt 30,15-20 / Sal 1 / Lc 8,19-21</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S. MESSA per Scaccabarozzi Giuseppe e Bonfanti Teresa; Prina don Costantino (Anniversario ordinazione sacerdotale) Ore 20,30 – Santuario - S.MESSA Per Francesco Galli; Ghezzi Pieromana
<b>Giovedì 27 GIUGNO – Dt 31,1-12 / Sal 134 / Lc 8,22-25</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Carzaniga Elia
<b>Venerdì 28 GIUGNO - Dt 31,24-32,1 / Sal 32 / Lc 8,26-33</b>	Ore 9,30 – S.MESSA per Arlati Maria e Brivio Scipio; Bonfanti Antonio, Carlo e Maria
<b>Sabato 29 GIUGNO - SS.PIETRO e PAOLO, APOSTOLI – At 12,1-11 / Sal 33 / 1Cor 11,16-12,9 / Gv 21,15b-19</b>	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni <b>Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale</b> Ore 18,00 – S.MESSA per Mandelli Candido e Maria
<b>DOMENICA 30 GIUGNO –VI DOPO PENTECOSTE – Es 3,1-15 / Sal 67 / 1Cor 2,1-7 / Mt 11,27-30</b>	Ore 8,30 - S. MESSA per Consonni Teresa Ore 10,30 – S. MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa

## Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte per Sante Messe domenicali	522,00	Ricarica cellulare Parrocchia e CPO	29,00
Offerte per suffragio	150,00	Articoli liturgici	230,00
Offerte per Sacramenti	150,00		
Offerte per Opere parrocchiali	200,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 9/6/2024 al 15/6/2024.

**Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.**

## PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00; venerdì ore 9.30; sabato e vigilie ore 18.00; domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)